



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Domenica 06 Ottobre 2019

Camogli – S.Fruttuoso - Portofino

Escursione culturale



Informazioni Generali

Responsabile gita	Gabriella e Assunta (cell. sede +393462864741-martedì/venerdì dalle 21 alle 22,30)
Ritrovo partecipanti	ore 6:30 – via Toniolo (p.za mercato).
Mezzo di trasporto	pullman

Scheda Tecnica

Tipologia	Escursione culturale	Difficoltà	E
Località di partenza	Camogli - Ruta	Quota	260 mt
Punto d'arrivo	Portofino	Quota	0 mt
Dislivello totale	450 mt		
Tempo totale	3h		
Tempo discesa	****		
Esposizione	varie		
Attrezzatura	Abbigliamento da escursionismo		
Considerazioni	Ci sono località della terra indissolubilmente associate a “un indirizzo”, che sintetizza la loro unicità: nel grande mare racchiuso tra Africa ed Europa, Portofino è il solo promontorio dell’arco costiero che si sviluppa a partire da dove l’imponente catena di montagne (alpine) raggiunge il Mediterraneo e si propaga lungo la penisola italiana. Un frammento di Liguria proteso sulle acque, che somma nei suoi caratteri quelli di terra affacciata sul mare con quelli di monte dell’Appennino. Da Camogli, Portofino e Santa Margherita Ligure, una fitta rete di splendidi sentieri permette di scoprire la ricchezza e la varietà di ambienti naturali, panorami, complessi monumentali del promontorio.		



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Accesso stradale

Entrare in tangenziale ovest in direzione Bologna; giunti a Milanofiori prendere l'autostrada per Genova. Dopo l'uscita di Genova-Bolzaneto tenere la sinistra e proseguire in direzione Livorno; uscire a Recco e seguire le indicazioni per Camogli; alla seconda rotonda svoltare a sinistra in direzione La Spezia – Rapallo e immettersi sulla SS1-Aurelia che seguiremo fino alla località Ruta, proprio all'ingresso del viale per l'albergo Portofino Kulm.

Descrizione itinerario

Da Portofino Vetta per il Semaforo Vecchio fino a San Fruttuoso

Coperta da boschi di caducifoglie e da rimboschimenti di pini, sequoie, cedri, tuie e querce rosse, la vetta del Monte di Portofino offre un ambiente di montagna, che contrasta con le atmosfere mediterranee della costa e permette di camminare piacevolmente anche in estate. Il nome "Portofino Vetta" indica in realtà la zona, deturpata da grandi antenne, al termine della strada che sale da Ruta. Sulla vera vetta della montagna si trova il piazzale con il Semaforo Vecchio. Accesso e punto di partenza il borgo di Ruta (260m) è noto per la presenza della chiesa romanica e per aver ospitato Nietzsche. Si può salire verso Portofino Vetta per il viottolo pedonale che inizia a nord (lato Camogli) della galleria traversata dall'Aurelia, passando di fronte alla chiesa di San Michele, o per la strada dell'Hotel Portofino Kulm, percorribile in auto fino a un posteggio (390 metri) poco a valle dell'albergo, da dove si dipartono i sentieri principali. I due percorsi si riuniscono presso località Gaixella (420 metri), ai piedi delle antenne RAI, non distante da un portale in legno con le indicazioni del Parco.

Oltre il portale si segue una vecchia strada lastricata, restaurata dal Parco, che taglia il versante nord-orientale del Promontorio. Lasciato il sentiero che porta al Semaforo Vecchio direttamente, ci si inoltra in un ombroso bosco mesofilo di castagno e carpino nero fino al valico delle Pietre Strette (452m). Particolarmente quando gli alberi sono spogli si può apprezzare l'affascinante panorama su Santa Margherita e sulla costa del Tigullio. Dal valico delle Pietre Strette prende avvio un classico sentiero per San Fruttuoso. Il tracciato, a tratti panoramico, scende ripidamente in un fitto bosco di leccio, carpino nero e roverella, tocca la sorgente Caselle che ha rifornito per decenni Camogli (qui arriva la Via dei Tubi) e attraversa macchia e oliveti per rientrare in un bosco nel quale spicca un eccezionale esemplare di ginepro rosso. Un ultimo tratto tra gli ulivi, per lo più abbandonati, porta all'abbazia, al borgo e all'insenatura di San Fruttuoso. Dalle Pietre Strette occorrono tre quarti d'ora.

Giunti sulla spiaggia di San Fruttuoso (bene FAI) è possibile effettuare una visita all'abbazia, molto interessante; il biglietto costa €7.50 (possibilità di biglietti ridotti e gratuiti) e la visita dura circa 1h.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Da San Fruttuoso per Base 0 a Portofino

Dal piccolo piazzale davanti alla chiesa di San Fruttuoso si prende la stradina che, passando sotto Torre Doria, conduce alla spiaggia di ciottoli e prosegue tra le case dei pescatori. Arrivati alla base di atterraggio degli elicotteri ci attende una ripida e irregolare salita che s'inerpica nel bosco regalandoci dei bellissimi scorci panoramici.

Dopo circa 40 minuti arriviamo ad una deviazione, Base 0, postazione militare della II Guerra Mondiale. A sinistra si sale verso Portofino Vetta, noi, invece, manterremo il sentiero di destra che segue il lato occidentale del Promontorio.

Il percorso è ora poco impegnativo ma di incredibile bellezza. Il sentiero, che alterna tratti in pianura a numerosi saliscendi tra sporgenti massi rocciosi, si sviluppa interamente affacciato sul mare mostrando le sottostanti calette.

Solo in un punto ci allontaneremo dal crinale per attraversare una valle ombreggiata, fonte di sollievo nelle giornate particolarmente assolate.

Giunti ad un bivio, in prossimità di alcune abitazioni, proseguiamo dritti scendendo una ripida ma breve strada carrozzabile che conduce ad un bosco di castagni. Poco dopo, in località Vessinaro, tralasciamo la deviazione a destra che scende a Cala degli Inglesi, per seguire sempre il sentiero stretto e pianeggiante che ora avanza circondato dalla campagna.

Alla biforcazione (a sinistra si sale a Portofino Vetta) continuiamo dritti per arrivare in località Cappelletta dove, sotto ad una piccola cappella, troviamo un cancello che dobbiamo attraversare. Scendiamo lungo la mulattiera ignorando le deviazioni, passiamo sotto al breve tunnel di rampicanti per attraversare un secondo cancello.

L'ultimo tratto del percorso è costituito da una larga e ben tenuta scalinata di pietre e cemento che scende circondata da arbusti e termina su una strada carrozzabile. Oltrepassiamo il piccolo hotel e seguendo la stradina arriviamo in via Fondaco, il piazzale all'entrata di Portofino.

Rientro

Da Portofino è previsto il rientro a S.Margherita, dove troveremo il bus ad aspettarci.

Il rientro verrà effettuato tramite bus di linea al costo di € 3, con corse ogni 15 minuti e biglietti acquistabili in loco.

Costi

Costo del pullman: 17€

Assicurazione (obbligatoria per i non-soci): 9€

Al momento dell'iscrizione è richiesto il saldo della quota.

L'escursione verrà effettuata al raggiungimento dei 30 iscritti.

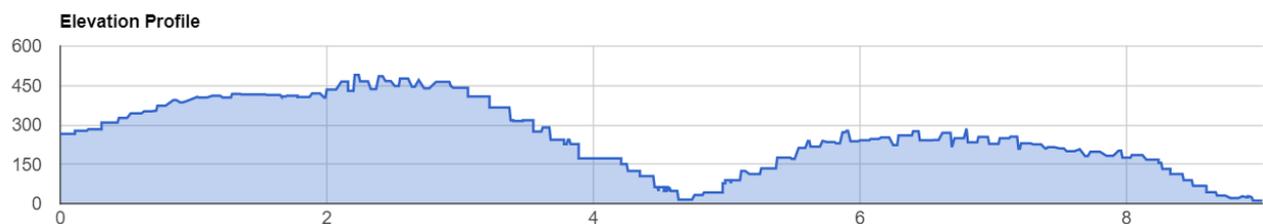
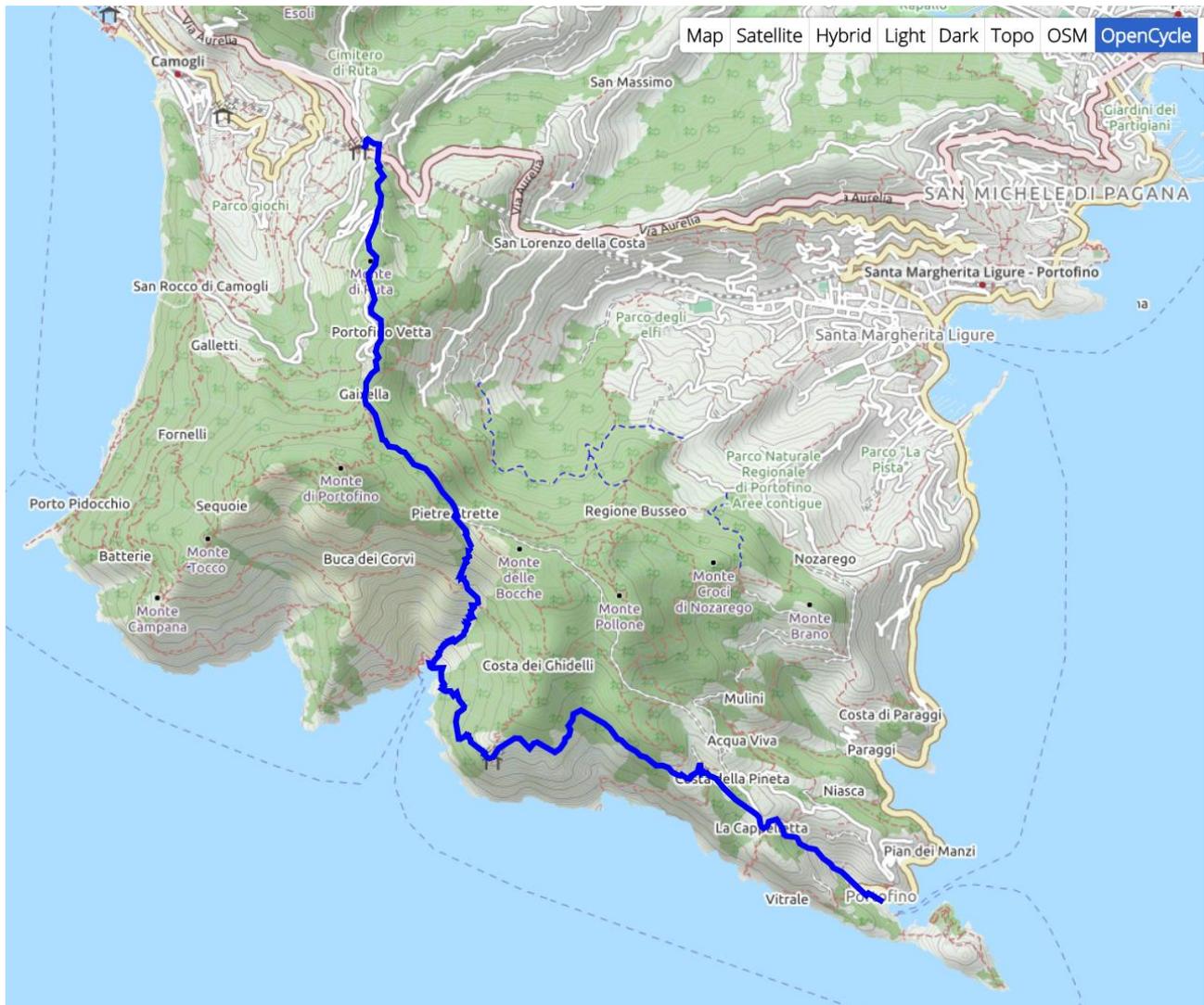


CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.